



Unione europea  
Fondo sociale europeo



**DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'**

**PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2007/2013**

**DOCUMENTO CONCERNENTE  
"PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI – PPO –  
ANNUALITA' 2013"**

## **PRESENTAZIONE**

Il presente documento concernente “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2013”, di seguito PPO 2013, fornisce la pianificazione delle attività da realizzare nel corso del 2013 con il sostegno delle risorse del Fondo sociale europeo ed in attuazione del Programma Operativo del Fondo medesimo per il periodo 2007/2013, di seguito POR FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, come modificato dalla decisione della Commissione europea (C) n. 1889 del 21 marzo 2012.

Il PPO 2013, predisposto dall’Autorità di gestione del POR FSE, il Servizio programmazione e gestione interventi formativi Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, è condiviso, per le parti di competenza, con il Servizio istruzione, università e ricerca della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione; è oggetto di concertazione con le parti sociali e con le Amministrazioni provinciali e di successiva approvazione da parte della Giunta regionale.

## **LINEE DI INDIRIZZO DEL PPO 2013**

Con il PPO 2013 si conclude la pianificazione delle operazioni inerenti la realizzazione del POR 2007/2013.

L’attuazione del POR è stata significativamente toccata dalla crisi economica e occupazionale tuttora in atto: a partire dal 2009 le azioni del POR sono state fortemente orientate alla messa in campo di misure di contrasto alla crisi, sostenendo ed accompagnando le persone espulse o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro. Ciò ha comportato una forte accelerazione della spesa che determina, per l’annualità 2013, l’impossibilità di pianificare un volume di attività corrispondente a quello delle precedenti annualità.

Nel pianificare le attività da realizzare è pertanto necessario concentrare le risorse finanziarie disponibili su azioni prioritarie; in via generale, sono tali quelle che possono sostenere le persone nei processi di ingresso o reingresso nel mercato del lavoro, accrescendo le loro competenze e facilitando il primo contatto con il mondo delle imprese.

La situazione di criticità descritta è pienamente riconosciuta dalla Giunta regionale che, con la delibera di generalità n. 193 dell'8 febbraio 2013, ha espresso la volontà di avviare, attraverso gli uffici competenti, una estesa fase di verifiche e approfondimenti finalizzate a accertare la possibilità di integrare le attuali disponibilità finanziarie del POR. Ove ciò risulti possibile, si provvederà ad integrare il presente PPO 2013 con l'aumento della disponibilità finanziaria dei programmi specifici in esso contenuti o con la previsione di nuovi programmi specifici che andranno ad integrare l'attuale strutturazione del PPO 2013.

Con il PPO 2013 viene data prima attuazione di una serie di disposizioni contenute nella legge 92/2012 concernente "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", con particolare riferimento alle misure a favore dei lavoratori destinatari di ASPI – Assicurazione Sociale per l'Impiego ed ai lavoratori sospesi per un periodo superiore a 6 mesi; ove si concretizzi la possibilità di incrementare la disponibilità finanziaria del PPO 2013, anche in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, si potrà prevedere l'erogazione di misure di politica attiva a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga, di cui all'intesa siglata il 22 novembre 2012 in sede di Conferenza Stato – Regioni.

## **RISORSE FINANZIARIE**

Sotto il profilo finanziario, il PPO 2013 fa riferimento alla disponibilità del POR. Tale disponibilità, inizialmente ammontante a euro 319.225.628, è in fase di revisione nel quadro della riprogrammazione dei Programmi operativi ai fini della erogazione di un contributo di solidarietà a favore delle regioni colpite dal terremoto del maggio 2012 (Emilia Romagna, Lombardia, Veneto). La decisione della Commissione europea di approvazione della riprogrammazione dei Programmi operativi non è stata ancora formalizzata; il nuovo quadro finanziario di riferimento del POR, sulla cui base si è elaborato il PPO 2013, è complessivamente pari a euro **316.635.088**.

In relazione al nuovo piano finanziario del POR ed allo stato di avanzamento finanziario del POR medesimo, il PPO 2013 prevede, complessivamente, un volume di attività pari a euro **25.386.950**.

Peraltro, in considerazione

- a) della fase conclusiva del POR 2007/2013, che potrà determinare ulteriori disponibilità finanziarie derivanti dall'effettivo e definitivo livello di attuazione delle attività finanziate
- e
- b) degli esiti delle verifiche e approfondimenti finalizzati a accertare la possibilità di integrare le attuali disponibilità finanziarie del POR, di cui alla generalità della Giunta regionale dell'8 febbraio 2013, precedentemente richiamata, si potrà giungere, come indicato nel precedente paragrafo, alla integrazione finanziaria di programmi specifici presenti nel PPO 2013 o alla previsione, nell'ambito del PPO medesimo, di nuovi programmi specifici.

### **STRUTTURA DEL PPO 2013**

La struttura del PPO 2013 si pone in una linea di continuità con quella del corrispondente documento del 2012. Il documento si articola in 7 progetti che, a loro volta, si realizzano attraverso una serie di programmi specifici – complessivamente 27.

Il Progetto FSE INTEGRAZIONE DIRITTO – DOVERE interviene attraverso 2 programmi specifici che riguardano i giovani coinvolti nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – leFP – iscritti presso un CFP.

Con il primo programma specifico si assicura il sostegno alle spese sostenute dagli allievi per il trasporto dalla residenza alla sede di svolgimento dell'attività formativa; con il secondo si assicura l'arricchimento curricolare dei percorsi di leFP realizzati presso i centri di formazione professionale.

Il Progetto FSE FORMAZIONE CONTINUA contiene un unico programma specifico di particolare rilevanza in quanto dà attuazione a specifiche previsioni della legge 92/2012 con la previsione della erogazione di misure di politica attiva del lavoro a favore di lavoratori sospesi da più di sei mesi.

Il Progetto FSE OCCUPABILITA' costituisce l'area di intervento più ampia del PPO 2012, sia in termini di dotazione finanziaria che in termini di numero di programmi specifici in cui si articola (9). Tali programmi specifici sono caratterizzati da una finalità di fondo comune che è quella di favorire l'accesso all'occupazione e l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro. Tale obiettivo è perseguito attraverso una serie di operazioni di carattere formativo caratterizzate dalla presenza, nelle fasi di progettazione e realizzazione, di una stretta collaborazione e interazione tra il sistema degli enti di formazione e le imprese – percorsi di qualificazione di base

abbreviata, percorsi post diploma, work experience; attraverso operazioni di carattere formativo caratterizzate dalla integrazione delle competenze del sistema dei Centri per l'impiego e del sistema formativo regionale (piano d'azione per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati); attraverso un progetto per il sostegno alla creazione di impresa e per la promozione della cultura imprenditoriale, sul solco del precedente progetto Imprenderò; attraverso una azione sperimentale che coinvolge i servizi privati per il lavoro nell'accompagnare disoccupati nella ricerca di un posto di lavoro; attraverso, infine, una serie di operazioni che mirano a rafforzare e migliorare la capacità di intervento dei Centri per l'impiego ed a sperimentare modalità innovative per un migliore impiego della componente femminile della popolazione.

Il Progetto FSE SVANTAGGIO, si articola in 2 programmi specifici. Il primo mira a sostenere l'inserimento lavorativo, di persone appartenenti ad aree dello svantaggio diverse dalla disabilità, attraverso operazioni di carattere formativo caratterizzate dallo stretto raccordo tra il sistema formativo ed i competenti servizi sociali o socio sanitari e con le Case circondariali. Il secondo programma specifico prevede invece misure di carattere non formativo a favore delle persone in condizioni di svantaggio che partecipano alle operazioni formative finanziate dal PPO 2013 e dalla LR 22/07- sostegno alle spese di trasporto pubblico, sostegno alle spese di trasporto con mezzi speciali, spese per l'accompagnamento, acquisizione di materiale didattico specifico.

Occorre ricordare che sul progetto FSE SVANTAGGIO insiste anche un terzo programma specifico concernente "Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999". Non vengono imputate risorse finanziarie a valere su tale programma specifico in quanto risultano disponibili risorse finanziarie, derivanti dal riparto delle risorse del corrispondente programma del PPO 2012, utili a sostenere le attività anche nel 2013.

Il Progetto FSE FORMAZIONE OPERATORI SOCIO-SANITARI prevede un programma specifico relativo alla realizzazione di operazioni formative finalizzate alla acquisizione della qualifica professionale di Operatore socio – sanitario da parte di persone che sono già in possesso di crediti formativi e/o lavorativi nei processi di assistenza alla persona, coerenti con il profili dell'OSS. In tal modo si incrementano e rafforzano i risultati di analogo programma specifico pluriennale avviato con il PPO 2011 e tuttora in corso.

Le operazioni si realizzano in un quadro di condivisione a monte con la Direzione centrale salute, integrazione socio – sanitaria e politiche sociali.

Il Progetto FSE FORMAZIONE SUPERIORE E ALTA FORMAZIONE, che si articola in 7 programmi specifici attiene alle attività rivolte ad una utenza in possesso di diploma di scuola superiore o di laurea e prosegue lungo la linea tracciata nelle annualità precedenti che hanno visto la volontà di favorire azioni di rete che, con varie modalità e livelli di intreccio, favoriscano il coinvolgimento delle istituzioni universitaria, dei centri di ricerca, delle istituzioni scolastiche, degli enti di formazione.

Per quanto concerne i Centri regionali IFTS, si procederà alla attivazione e realizzazione delle procedure relative alla loro ricostituzione, in un quadro di coerenza con la innovata disciplina nazionale di riferimento.

Il Progetto FSE AZIONI DI SISTEMA si articola in quattro programmi specifici, di limitata portata finanziaria, funzionali a sostenere le fasi di preparazione del Programma operativo del Fondo sociale europeo per il periodo di programmazione 2014/2020, le procedure per l'accreditamento degli enti di formazione, con il supporto di professionalità specialistiche a supporto della struttura amministrativa competente, la mobilità extraregionale dei funzionari della DCLAVFOR.

### **OPERAZIONI DI CARATTERE PLURIENNALE IN CORSO**

Nel 2013 proseguiranno le attività relative ai seguenti programmi specifici pluriennali previsti dai documenti di pianificazione annuale degli anni precedenti:

<b>DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE</b>	<b>PROGRAMMA SPECIFICO</b>	<b>ASSE DI RIFERIMENTO</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>
Piano 2010	61 – Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico ( <i>Progetto S.H.A.R.M.</i> )	4 e 5	5.800.000
PPO 2011	9 - Mantenimento e sviluppo del sistema integrato regionale per l'orientamento scolastico- formativo e professionale	4	1.195.000
PPO 2011	10 - Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto / dovere	4	960.000
PPO 2011	11 - Sostegno alla transizione dalla scuola/formazione al lavoro	4	1.050.000
PPO 2011	12 - Rafforzamento delle competenze di insegnanti e formatori nella gestione di percorsi di orientamento educativo	4	210.000
PPO 2011	13 - Progetto interregionale per la costruzione di un modello e pratiche di intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento	5	30.000
PPO 2011	34 – Misure compensative per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio - Sanitario	2	3.400.000
PPO 2011	42 - Voucher formativi a sostegno della partecipazione a master post universitari	4	1.400.000
PPO 2011	43 - Voucher formativi a sostegno della partecipazione a scuole di specializzazione post laurea	4	1.000.000
PPO 2011	50 - Sostegno a processi di creazione d'impresa	4	950.000
PPO 2012	6bis - Percorsi di istruzione rivolti agli alunni sprovvisti del titolo conclusivo del I° ciclo di istruzione	4	351.600
PPO 2012	36 – Azioni di sistema Alpe Adria ( <i>Progetto DIANET</i> )	5	1.300.000

## ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI SPECIFICI DEI PROGETTI FSE

L'attuazione del PPO 2013 è a cura dell'Autorità di gestione del POR FSE, con le seguenti precisazioni, evidenziate nelle successive parti del presente documento:

- a) alcuni programmi specifici costituenti il PPO 2013 sono attuati dall'Autorità di gestione in condivisione con il Servizio istruzione, università e ricerca della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;
- b) alcuni programmi specifici costituenti il PPO2013 sono realizzati dal Servizio istruzione, università e ricerca o dal Servizio lavoro e pari opportunità della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, che agiscono, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e) del "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76" emanato con DPR n. 0232/Pres/2011, in qualità di Struttura regionale attuatrice (SRA).

L'attuazione dei programmi specifici che comporti stanziamenti finanziari diversi da quelli previsti dal PPO 2013 avviene previa approvazione da parte della Giunta regionale.

La previsione di nuovi programmi specifici all'interno del PPO 2013 è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale.

## PIANIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI – ANNO 2013

### A. Progetto FSE INTEGRAZIONE DIRITTO – DOVERE

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2013	DESCRIZIONE
1	Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IFP iscritti presso un CFP (a.f.2012/2013)	4	500.000	Azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto dalla località di residenza alla sede di svolgimento dell'attività formativa.

2	Percorsi triennali IFP – attività integrativa di 200 ore per le seconde e terze classi e di 100 ore per le prime classi dei percorsi triennali i cui allievi sono iscritti presso un CFP (a.f. 2013/2014)	4	3.228.400	Azioni di arricchimento curricolare, pari a 100/200 ore annue, nei confronti degli allievi iscritti presso un CFP e frequentanti la prima, seconda annualità e terza annualità dei percorsi triennali IFP.
		<b>TOTALE</b>	<b>3.728.400</b>	

### B. Progetto FSE FORMAZIONE CONTINUA

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2013	DESCRIZIONE
3	Azioni formative a favore dei lavoratori sospesi dall'attività lavorativa, di cui all'articolo 4, comma 33 della legge 92/2012	1	1.500.000	Realizzazione di attività formative nel quadro di quanto previsto dall'articolo 4, comma 33 della legge 52/2012, relativamente ai lavoratori sospesi dall'attività lavorativa per più di 6 mesi.
		<b>TOTALE</b>	<b>1.500.000</b>	

### C. Progetto FSE OCCUPABILITA'

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2013	DESCRIZIONE
4	Qualificazione di base abbreviata	2	3.500.000	Realizzazione di progetti formativi a favore di persone di età superiore a 18 anni finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale, con riferimento a figure professionali derivanti dal quadro nazionale di riferimento e corrispondenti alla domanda lavorativa proveniente dalle imprese del territorio.
5	Formazione post diploma	2	2.500.000	Realizzazione di progetti formativi rivolti a soggetti con diploma di scuola secondaria superiore articolati in una parte di formazione in aula e due mesi di stage in impresa con indennità di partecipazione.

6	Work experience	2	2.110.310	Realizzazione di stage in impresa di durata compresa tra quattro e sei mesi accompagnati da una indennità di partecipazione.
7	Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati	2	5.000.000	Realizzazione di progetti formativi a favore di disoccupati beneficiari di ASPI e di disoccupati non indennizzati.
8	Piano d'azione a sostegno dei processi di creazione d'impresa e di sviluppo della cultura imprenditoriale	2	800.000	Realizzazione di azioni formative e accompagnamento alla creazione di impresa, attività seminariali e consulenziali a sostegno del passaggio generazionale e della trasmissione d'impresa.
9	Misura a sostegno della collocazione lavorativa di disoccupati da parte dei servizi privati al lavoro autorizzati	2	200.000	Incentivi finalizzati a favorire la collocazione lavorativa di fasce della popolazione in condizioni di svantaggio erogati tramite regolamento regionale. <b>Il programma specifico è a cura del Servizio lavoro e pari opportunità – Struttura regionale attuatrice (SRA).</b>
10	Operatore unico nei CPI e operatori a supporto delle strutture centrali competenti in materia di lavoro delle Amministrazioni provinciali	2	680.360	Rinnovo dei contratti fino al marzo 2014 per 31 operatori unici e 15 addetti alle strutture centrali delle strutture competenti in materia di lavoro delle Amministrazioni provinciali.
11	Programma Si.Con.Te.	2	500.000	Rinnovo di un anno dei contratti di lavoro di 17 addetti agli "sportelli assistenti familiari" dei Centri per l'impiego.
12	Progetti sperimentali in azienda finalizzati ai processi di riorganizzazione degli orari di lavoro funzionali alla valorizzazione dell'approccio femminile e maschile al mercato del lavoro	2	172.500	Sostegno alla partecipazione sostenibile delle donne al mercato del lavoro e a processi di rafforzamento delle proprie competenze, nonché valorizzazione della cultura di condivisione delle responsabilità genitoriali. <b>Il programma specifico è a cura del Servizio lavoro e pari opportunità – Struttura regionale attuatrice (SRA).</b>
<b>TOTALE</b>			<b>15.463.170</b>	

#### D. Progetto FSE SVANTAGGIO

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2013	DESCRIZIONE
13	Formazione a favore di soggetti svantaggiati	3	900.000	Realizzazione di percorsi formativi finalizzati a favorire l'accesso al mercato del lavoro della popolazione in condizioni di svantaggio in carico ai Servizi Sociali e/o Socio Sanitari che, d'intesa con gli enti di formazione accreditati, promuovono specifici interventi formativi, in un quadro di progettazione partecipata (ad esempio Piani di zona).
14	Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999	3	-	Prosecuzione delle attività di cui al programma specifico n. 20 del PPO 2012 – realizzazione di percorsi formativi funzionali alla ricollocazione lavorativa dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999 attraverso lo stretto raccordo tra CPI e enti di formazione. Non si prevede l'allocazione di risorse finanziarie poiché le attività possono realizzarsi con l'utilizzo della disponibilità residua derivante al programma specifico n. 20 del PPO 2012.
15	Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate	3	300.000	Realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE attraverso misure di accompagnamento quali il sostegno al trasporto pubblico o speciale, misure di tutoraggio personalizzato, acquisizione di attrezzature didattiche specifiche.
<b>TOTALE</b>			<b>1.200.000</b>	

#### E. Progetto FSE FORMAZIONE OPERATORI SOCIO SANITARI

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2013	DESCRIZIONE
16	Formazione finalizzata all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS	2	900.000	Realizzazione di percorsi formativi concernenti Misure compensative per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario – OSS a favore di coloro che sono già in possesso di crediti formativi e/o lavorativi nei processi di assistenza alla persona, coerenti con il profili dell'OSS.
<b>TOTALE</b>			<b>900.000</b>	

## F. Progetto FSE FORMAZIONE SUPERIORE E ALTA FORMAZIONE

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2013	DESCRIZIONE
17	Aggiornamento specialistico per laureati	4	400.000	Realizzazione di percorsi formativi brevi, di approfondimento specialistico, per laureati disoccupati
18	Istruzione e Formazione Tecnico Superiore (IFTS)	4	-	Realizzazione delle procedure pubbliche di selezione per l'individuazione dei Centri regionali IFTS
19	Istituti Tecnici Superiori	4	400.000	Realizzazione di percorsi formativi da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) <b>Il programma specifico è a cura del Servizio istruzione, università e ricerca – Struttura regionale attuatrice (SRA).</b>
20	Formazione avanzata in innovazione e imprenditoria scientifica per dottorandi delle Università regionali	4	50.000	Realizzazione della terza edizione del Master in complex actions – MCA. <b>Il programma specifico è attuato dall'AdG del POR FSE in condivisione con il Servizio istruzione, università e ricerca.</b>
21	Internazionalizzazione dei dottorati di ricerca presso le Università regionali	5	800.000	Sostegno al conseguimento del dottorato di ricerca con la certificazione Doctors Europaeus. La certificazione Doctor Europaeus è un <i>label</i> aggiuntivo al titolo di Dottore di ricerca rilasciato a livello nazionale. Tale certificazione deve rispettare le condizioni della Confederazione delle Conferenze dei Rettori dei Paesi dell'Unione europea, recepite dalla <i>European University Association (EUA)</i> . <b>Il programma specifico è attuato dall'AdG del POR FSE in condivisione con il Servizio istruzione, università e ricerca.</b>
22	Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca nell'area delle materie umanistiche	5	300.000	Realizzazione di dottorati di ricerca a favore di laureati in materie umanistiche. <b>Il programma specifico è attuato dall'AdG del POR FSE in condivisione con il Servizio istruzione, università e ricerca.</b>
23	Mobilità in entrata e in uscita di ricercatori	5	450.000	Sostegno a percorsi di mobilità in entrata e in uscita di ricercatori. Si tratta di azioni complementari al programma TALENTS finanziato con fondi UE (programma People) e fondi regionali. <b>Il programma specifico è attuato dall'AdG del POR FSE in condivisione con il Servizio istruzione, università e ricerca.</b>
<b>TOTALE</b>			<b>2.400.000</b>	

## H. Progetto FSE AZIONI DI SISTEMA

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2013	DESCRIZIONE
24	Valutazione ex ante della proposta di Programma Operativo FSE 2014/2020	6	35.380	Realizzazione della valutazione ex ante del POR FSE 2014/2020 di cui all'articolo 48 della proposta del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca – versione dell'11 settembre 2012 – COM (2012) 496 final.
25	Supporto alla preparazione del Programma Operativo FSE 2014/2020	6	50.000	Sostegno consulenziale alla struttura tecnica impegnata nella predisposizione del POR FSE 2014/2020.
26	Sostegno alle attività connesse all'accREDITamento delle strutture formative	4	60.000	Realizzazione di azioni di supporto tecnico funzionali alle attività finalizzate all'accREDITamento degli enti di formazione.
27	Sostegno alla mobilità per la partecipazione di funzionari ad attività di carattere interregionale o transnazionali funzionali all'attuazione del POR FSE 2007/2013 ed alla preparazione del POR FSE 2014/2020	6	50.000	Sostegno delle spese di trasferta sostenute dai funzionari regionali per attività svolte al di fuori del territorio regionale e relativa all'attuazione del POR FSE 2007/2013 ed alla preparazione del POR FSE 2014/2020
<b>TOTALE</b>			<b>195.380</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>25.386.950</b>	

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE